



**CONCESSIONE BIENNALE, RINNOVABILE PER ULTERIORI DUE ANNI, DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITA' STRADALE MEDIANTE PULITURA ED EVENTUALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI.**

Presidente: Michele De Pascale	Consigliere delegato: Nicola Pasi
-----------------------------------	--------------------------------------

Dirigente del Settore: Ing. Paolo Nobile
------------------------------------------

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Ing. Paolo Nobile	(documento firmato digitalmente)
REDATTO DA	Ing. Giuseppe Colarossi	(documento firmato digitalmente)

EMMISSIONE		-	-	-	-
Descrizione	Redatto:	Controllato:	Approvato:	Data:	

TITOLO ELABORATO:

**INDICAZIONI PER LA  
REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Elaborato num:	Revisione:	Data:	Scala:	Nome file:

## **1. PREMESSA**

Obiettivo del presente documento è quello di fornire alcuni parametri ai fini di facilitare l'analisi economico – finanziaria della CONCESSIONE BIENNALE, RINNOVABILE PER ULTERIORI DUE ANNI, DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITA' STRADALE MEDIANTE PULITURA ED EVENTUALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE STRADALE E DELLE SUE PERTINENZE INTERESSATE DA INCIDENTI (di seguito, la "Concessione").

I dati illustrati nel presente documento, vogliono consentire agli operatori economici di conoscere e valutare le principali variabili, ai fini di appurare la sostenibilità finanziaria della Concessione. Il presente elaborato fornisce anche le linee guida per l'elaborazione del piano economico finanziario da parte degli operatori, ma anche come elemento propedeutico e funzionale all'analisi dell'investimento e alle conseguenti scelte gestionali degli operatori economici.

## **2. OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

Lo strumento procedurale individuato è quello della Concessione di servizi, definita dall'articolo 3, comma 1 lett. vv) del Decreto Legislativo n. 50/2016 *"un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi"*.

**Il corrispettivo del servizio sarà quindi costituito unicamente nel diritto di gestire i servizi oggetto del contratto, con rivalsa da parte del Concessionario, sulle assicurazioni RCA: lo svolgimento del servizio non comporta pertanto alcun onere di spesa per la Provincia.**

L'articolo 3, comma 1 lett. zz) del Decreto Legislativo n. 50/2016 definisce come rischio operativo *"il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito all'operatore economico ... Si considera che l'operatore economico .. assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, per tali intendendosi l'insussistenza di eventi non prevedibili, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della Concessione."*

Nel caso in cui il responsabile civile del sinistro non sia identificato o identificabile, oppure nel caso in cui il responsabile civile del sinistro non risulti assicurato per la responsabilità civile auto, sarà escluso l'onere da parte del Concessionario del ripristino o sostituzione di opere viarie danneggiate (pali, guard-rail, segnaletica, marciapiedi, ecc...), **ma resterà comunque in capo al Concessionario stesso l'onere del ripristino immediato delle condizioni di sicurezza stradale, senza alcun addebito di spesa a carico della Provincia di Ravenna.**

La Concessione avrà la durata di due anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto. La Provincia di Ravenna, si riserva la possibilità di avvalersi dell'operazione di rinnovo per un ulteriore periodo di due anni, nei termini e con le modalità ivi previste.

### **3. LA DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA CONCESSIONE**

Ai fini della stima del valore della Concessione si è tenuto conto del numero totale dei sinistri stradali avvenuti e rilevati dalle forze di Polizia nel 2019, sulle sole strade di competenza della Provincia di Ravenna (fonte osservatorio Provinciale sicurezza stradale – Questura di Ravenna). Da questa fonte risulta che il numero dei sinistri che riguardano le strade provinciali è pari 21% del totale dei 1966 sinistri avvenuti nel territorio provinciale su autostrade, strade statali, provinciali e comunali, e dunque stimabile in 413 sinistri. Di questi 413 sinistri su strade provinciali, circa il 39% sono avvenuti con danni a cose e dunque stimabili in n. 161 sinistri per il 2019. Tale stima è peraltro da assumere cautelativamente in quanto ricomprende anche i tratti di strade provinciali insistenti entro la delimitazione di centro abitato di competenza comunale.

#### **3.1 RICAVI**

Il valore stimato della Concessione, pari ad Euro 320.000,00 complessivi, Iva inclusa, per i due anni di durata, è stato calcolato moltiplicando il numero di interventi annui (come sopra valutato) per un ipotetico costo ad intervento pari a Euro 1.000,00 cadauno, Iva inclusa, tariffa costruita sulla base di un'informale ricerca di mercato.

Resta inteso che l'offerente è libero di stimare un maggiore o minore volume di ricavi sia in relazione al valore unitario dell'intervento, sia in relazione al quantitativo degli interessi stessi, purché quest'ultimo sia supportato da criteri scientifico-statistici fondati su dati oggettivi.

#### **3.2 COSTI**

I costi dovranno essere stimati dagli operatori economici.

### **4. LA REDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Il Piano Economico Finanziario (di seguito, il "PEF") dovrà essere composto almeno dal conto economico sulla base dello schema indicativo che segue, nel quale dovranno essere indicate le voci di costo e di ricavo in maniera analitica. Il PEF dovrà consentire la precisa individuazione della quota/tariffa attesa a rimborso dalle compagnie assicuratrici per ogni intervento, con eventuale suddivisione per sotto-servizi.

Il PEF potrà essere corredato da una breve appendice descrittiva, nella quale potranno essere meglio esplicitati i criteri ed i parametri impiegati per il raggiungimento dei risultati esposti, anche mediante la scomposizione delle varie macro-voci. Detta disposizione, ancorché non vincolante, rappresenta un'importante utilità per la stazione appaltante, anche in relazione alla celerità del procedimento in caso di attivazione del sub-procedimento di verifica di offerte anomale.

Il PEF potrà contenere voci di ricavo e voci di costo diverse da quelle indicate nello schema che segue a titolo orientativo, fermo restando che l'offerente dovrà indicare il costo per il personale ed i costi relativi alla sicurezza. **Il PEF non dovrà essere asseverato.**

<b>PIANO ECONOMICO FINANZIARIO -TIPO</b>		
	<b>ANNO 1</b> (€)	<b>ANNO 2</b> (€)
<b>a) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
a.1) Introiti da compagnie assicurative		
a.2) altri voci d'entrata (specificare)		
<b>b) COSTI ESTERNI</b>		
b.1) spese contrattuali		
b.2) spese carburante		
b.3) spese prodotti pulizia/bonifica		
b.4) spese per attrezzature		
b.5) assicurazioni e fidejussioni		
b.6) oneri per la sicurezza		
b.7) costi per migliorie		
b.8) altre voci di costo (specificare)		
<b>c) COSTI PER IL PERSONALE</b>		
<b>a)-b)-c)= MARGINE OPERATIVO LORDO MOL (EBITDA)</b>		
(-) ammortamenti		
(+) proventi finanziari		
<b>(=) RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (EBIT)</b>		
(-) oneri finanziari		
<b>(=) RISULTATO ANTE IMPOSTE (EBT)</b>		
(-) imposte esercizio		
<b>(=) RISULTATO NETTO</b>		

## 5. LA MATRICE DEI RISCHI

Ancorché non obbligatoria in una Concessione sotto soglia, e di non particolare utilità nell'ambito di una Concessione di servizi, dove l'unico vero rischio è e rimane quello operativo, si riporta, in conformità alle *Linee Guida Anac n. 9 - Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato (G.U. n. 92 del 20 aprile 2018)* –la matrice dei rischi, dalla quale si evince come i rischi di gestione siano integralmente posti a carico del Concessionario del servizio, **sicché è da ritenersi corretta, nonché opportuna, la scelta operata dalla stazione appaltante, in ossequio al generale principio di economicità dell'azione amministrativa.**

<b>MATRICE DEI RISCHI</b>						
<b>TIPO DI RISCHIO</b>		<b>probabilità di verificarsi del rischio</b>	<b>maggiori costi</b>	<b>strumenti di mitigazione</b>	<b>rischio a carico Provincia di Ravenna</b>	<b>rischio a carico Concessionario</b>
1	Rischio di aumento di costo dei prodotti utilizzati o di inadeguatezza o indisponibilità di quelli previsti	<b>media</b>	bassi per limitate quantità	acquisti preventivi	no	si
2	Rischio di inadempimenti contrattuali di fornitori e subappaltatori	<b>media</b>	<b>penali per inadempimento contrattuale</b>	selezione dei fornitori e subappaltatori	no	si
3	Rischio contrazione domanda di mercato (diminuzione incidentalità)	<b>media</b>	<b>spese generali infruttifere</b>	nessuno	no	si
4	Rischio di indisponibilità totale o parziale della struttura da mettere a disposizione e/o dei servizi da erogare	minima	penali per inadempimento contrattuale	organizzazione d'impresa	no	si
5	Rischio normativo e politico-regolamentare	minima	trascurabile	nessuno	no	si
6	Rischio di inaffidabilità ed inadeguatezza della tecnologia utilizzata	minima	trascurabile	direzione tecnica adeguata	no	si
7	Rischio di performance	<b>media</b>	<b>penali per inadempimento contrattuale</b>	organizzazione d'impresa	no	si
8	Rischio di obsolescenza tecnica	minima	trascurabile	rinnovo attrezzature	no	si
9	Rischio di insolvenza (nel caso in cui il responsabile civile del sinistro non sia identificato o identificabile, oppure nel caso in cui il responsabile civile del sinistro non risulti assicurato per la responsabilità civile auto)	<b>media</b>	<b>costi sostenuti per l'intervento di messa in sicurezza della strada</b>	nessuno	no	si
10	Rischio finanziario	minima	trascurabile	nessuno	no	si
11	Rischio ambientale e/o archeologico	minima	trascurabile	nessuno	no	si
12	rischio amministrativo	minima	trascurabile	nessuno	no	si